

# IL PUNTO DI VISTA DEI NOSTRI ASSOCIATI

*Cosa pensate delle vostre pensioni? I risultati di un'indagine realizzata con AstraRicerche lo scorso anno via web su un campione di 1.455 rispondenti, rappresentativo della base associativa di Manageritalia. Tra gli intervistati il 67% è in attività e il 33% pensionato*

### Il sistema pensionistico

Durante un'indagine sul sistema previdenziale realizzata da Manageritalia con AstraRicerche abbiamo chiesto ai nostri associati di sintetizzare in una parola il loro vissuto dell'attuale sistema pensionistico italiano. Ci hanno risposto: iniquo, ingiusto, inadeguato, sbilanciato per i giovani. Andando nel dettaglio, l'ampissima maggioranza (70-100%) pensa che a pagare le pensioni con la fiscalità saranno sempre "i soliti noti", che è indispensabile rafforzare e incentivare la previdenza integrativa e che le retribuzioni basse sono un problema per tutti. Si ritiene anche che la previdenza premi chi è già in pensione con un buon rapporto contributi/prestazioni, sarebbe in equilibrio se si distinguesse assistenza da previdenza pura, non rende agevole capire quale sarà la futura pensione.

A chiudere emerge una palpabile insicurezza, perché il rinvio dell'età pensionabile rischia di

pesare su tutte le generazioni future e sulla credibilità del Paese. Un pensiero e atteggiamento che accomuna tutti i nostri manager, anche quadri ed executive professional.

### La propria pensione attuale o futura

Veniamo ora al vissuto della pensione, che per i dirigenti del nostro contratto è Inps più Fondo Mario Negri. Ebbene, l'Inps conta tanto per chi c'è già, meno per chi ci andrà. Questi ultimi puntano in modo deciso e a complemento sul Fondo Mario Negri (integrativo più tfr).

### Pensionati

Per il 92% dei pensionati attuali la pensione che riceve dall'Inps copre mediamente tra il 90 e il 100% delle entrate mensili, il Fondo Mario Negri invece un 5-9%. E la maggioranza si dichiara molto o abbastanza soddisfatta di quanto riceve di pensione. La metà vuole però fare qualcosa



per integrarla con investimenti del patrimonio (27%), con il lavoro (13%) o con la dismissione del patrimonio (10%).

### Attivi

Per quelli che ci andranno, la percezione è che l'Inps coprirà tra il 50-80% dell'assegno e il resto lo coprirà soprattutto il Fondo Mario Negri (integrativo più tfr) e altro. In ogni caso, tra chi non è ancora in pensione c'è una percezione un po' troppo alta di quello che potrebbe spettargli, seppure l'ampia maggioranza sia conscia che andando in pensione subirà un forte calo del reddito. Inutile quindi dire che la maggioranza non è soddisfatta di quella che ritiene potrà essere la sua futura pensione e pensa di dover fare qualcosa per migliorare le sue entrate una volta pensionato. Ben più del 60% punta su investimen-

ti del patrimonio personale, forme integrative di pensione/risparmio e ancor più sull'ampliamento dei versamenti a forme di previdenza integrativa. Un terzo punta sulla possibilità di lavorare anche una volta pensionato. Uno scenario che si fa un po' più negativo per quadri ed executive professional che non possono contare, o lo hanno potuto fare solo in parte e per un limitato periodo di tempo, sul pacchetto di previdenza integrativa previsto dal contratto dirigenti.

Sempre per quanto riguarda i dirigenti in attività, c'è gradimento per quanto offerto da Manageritalia a livello di previdenza integrativa contrattuale, ma il 40% ritiene che questo sia insufficiente a integrare adeguatamente l'Inps. Un giudizio che impone due riflessioni: aumentare la conoscenza di quanto già c'è e studiare un even-

---

**I dirigenti attivi hanno la percezione che l'Inps coprirà tra il 50-80% dell'assegno e il resto lo coprirà soprattutto il Fondo Mario Negri**

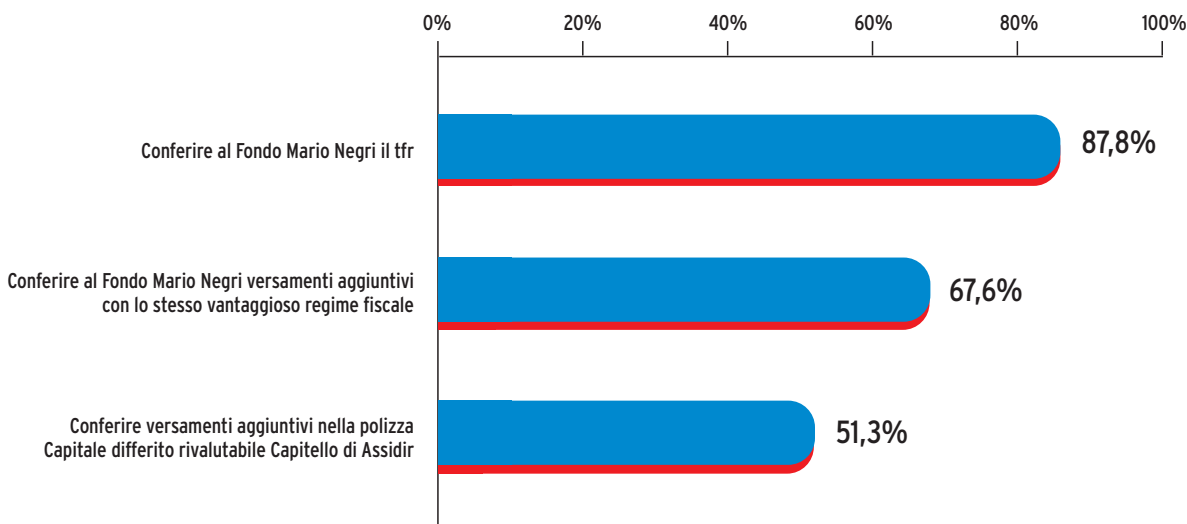
---

tuale ampliamento. I pensionati apprezzano la loro pensione, e quindi quanto offerto a suo tempo da Manageritalia con le forme integrative contrattuali e altre possibilità, e apprezzano (58%) anche quanto fatto negli anni a difesa delle loro pensioni.

### Le attese verso Manageritalia

Guardando al futuro, si ritiene (70%), senza grandi distinzioni tra attivi e pensionati, che Manageri-

## La conoscenza delle opportunità offerte dal ccnl Manageritalia sulla previdenza integrativa da parte dei dirigenti attivi



21 febbraio 2019, NH Collection Roma Centro

### L'indagine mette in evidenza la forte richiesta di azioni istituzionali da intraprendere da parte di Manageritalia a salvaguardia del sistema pensionistico

talia debba lavorare sulle istituzioni per arrivare a un sistema pensionistico equo e stabile. Il 58% dei dirigenti attivi chiede di aumentare la previdenza integrativa del ccnl e, sempre in modo abbastanza unanime (attivi 32% e pensionati 28%), un terzo del totale chiede di offrire altri pacchetti previdenziali fuori dal contratto.

### In sintesi

Un'indagine del gennaio 2019 sui soli dirigenti in servizio ha ribadito la contrarietà per azioni quali per esempio Quota 100 che, hanno detto gli interessati, se può essere di aiuto a qualcuno, diviene un'ulteriore mina per il sistema pensionistico. Infatti, sposta i problemi su tutte le generazioni future e rischia di aumentare diffidenza e paura. Questi i motivi alla base della forte richiesta espressa circa le azioni istituzionali di Manageritalia a salvaguardia del sistema pensionistico di tutti e a maggior ragione di chi già paga abbondantemente e finanzia anche una parte non piccola di solidarietà con contributi attuali e soprattutto con le tasse. Poi il cuore dell'azione richiesta a

Manageritalia dagli intervistati. Primo mantenere e ampliare le opzioni di previdenza integrativa contrattuale e non. Tutto partendo da un'azione informativa e culturale volta a rendere evidente il bisogno di preoccuparsi per tempo della propria pensione futura per conoscere quello che si ha attualmente, le ulteriori opzioni e quindi decidere a ragion veduta e per tempo cosa e come fare a seconda degli obiettivi. Secondo, potremmo dire ultimo, ma non per ultimo, far conoscere e ampliare ulteriormente consulenze e servizi previdenziali e, quindi, anche l'offerta di opzioni di integrazione previdenziale. E come si evince nel servizio siamo già su questa direttrice e andremo avanti a tutta forza. ■